



MONITOR - IDRICO MARCHE

L'assetto del servizio idrico integrato nelle Marche si presenta avanzato e stabile sia da un punto di vista amministrativo-istituzionale, che da un punto di vista gestionale.

Gli enti di governo dei cinque ATO risultano tutti operativi e gli assetti gestionali sono allineati con la pianificazione d'ambito, caratterizzati da un buon livello di integrazione verticale e con un buon grado di allineamento rispetto alle disposizioni regolatorie in materia tariffaria.

Da segnalare la presenza di bacini gestionali interni agli ATO: in alcuni ambiti operano, infatti, più gestori del SII. Tuttavia, tale situazione sembra inquadarsi in un potenziale processo di aggregazione che, anche grazie allo strumento del contratto di rete, travalica i confini stessi degli ambiti territoriali ottimali, profilando, nel lungo periodo, la possibilità di un'aggregazione a livello regionale.

Il presente documento è stato predisposto a ottobre 2019. I dati riferiti agli aspetti gestionali sono stati rilevati a partire dal 2015 e integrati, nel 2018, con le informazioni presenti nella banca dati ARERA.

AMBITI
TERRITORIALI
OTTIMALI ED
ENTI DI
GOVERNO



In ciascun ATO è istituito un'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA), composta dai sindaci di tutti i comuni ivi ricadenti, che esercita le funzioni di ente di governo. Le ATA sono costituite mediante la sottoscrizione di una convenzione obbligatoria e risultano tutte operative.

NORMATIVA
REGIONALE

- Legge regionale 28 dicembre 2011 n. 30, "Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato", pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 115 del 30 dicembre 2011";

STATO DELLA
PIANIFICAZIONE
D'AMBITO

ATO	Anno di adozione/aggiornamento
ATO 1 Marche Nord – Pesaro e Urbino	2012
ATO 2 Marche Centro - Ancona	2006
ATO 3 Marche Centro - Macerata	2005 ¹
ATO 4 Marche Centro Sud – Fermano e Maceratese	2003
ATO 5 Marche Sud – Ascoli e Fermo	2011 Variante del PdA 2008

¹ Piano d'ambito approvato "provvisoriamente" ai fini dell'affidamento del servizio.

**QUADRO
COMPLESSIVO
DEI GESTORI**

L'assetto gestionale negli ATO marchigiani presenta un buon grado di integrazione verticale. Gli operatori individuati, sebbene non sempre unici all'interno dell'ambito di pertinenza, operano quasi sempre sull'intera filiera del servizio idrico integrato.

ATO	N Gestore SII ²	Popolazione ATO (%)
ATO 1 Marche Nord – Pesaro e Urbino	2	99%
ATO 2 Marche Centro - Ancona	1	100%
ATO 3 Marche Centro - Macerata	7	97%
ATO 4 Marche Centro Sud – Fermano e Maceratese	1	100%
ATO 5 Marche Sud – Ascoli e Fermo	1	100%

In tre ATO su cinque (ATO 2, ATO 4 e ATO 5) opera un gestore unico del servizio idrico integrato.

I due gestori operanti nell'ATO 1 (ASET SpA e Marche Multiservizi) servono, rispettivamente, il 22% e il 77% della popolazione.

Le gestioni dell'ATO 3, come dettagliato all'interno del piano d'ambito, seguono un assetto con tre sub-ambiti, serviti, ognuno, da più aziende del SII che, per ciascun sub-ambito, fanno capo ad una holding titolare dell'affidamento. Più precisamente le tre holding sono:

- UNIDRA Scrl, alla quale fanno capo A.S.S.M. SpA, A.S.SE.M. SpA e Valli Varanensi Srl;
- SI Marche, che aggrega A.P.M. SpA Azienda Pluriservizi Macerata e ATAC Civitanova SpA;
- Centro Marche Acque, alla quale fanno capo Acquambiente Marche Srl e ASTEA SpA.

Le gestioni in economia risultano residuali e circoscritte agli ATO 1 e 3, per un totale di dieci comuni che gestiscono direttamente almeno un segmento di servizio, con un bacino complessivo di circa 12.000 abitanti, per lo più ricadenti nell'ATO 3, dove si segnala, tuttavia, un processo di riorganizzazione di UNIDRA Scrl all'interno della quale ricadranno anche 5 comuni attualmente caratterizzati da gestioni in economia.

Interessante rilevare, infine, la presenza sul territorio marchigiano dell'Unione Idrica Marche, il primo "contratto di rete" nel settore idrico firmato nell'Italia Centrale e il terzo in assoluto in Italia. Ad oggi, l'accordo è stipulato tra tre dei gestori attualmente presenti (Tennacola,³ Astea e Cicli Integrati Impianti Primari SpA⁴), ma la rete è aperta anche ad altri operatori.

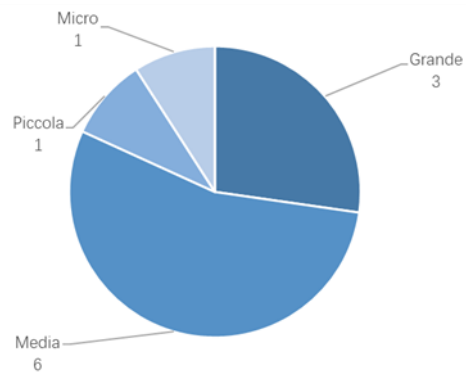
² Il gestore del SII è considerato tale quando opera in tutti i segmenti di servizio (adduzione e captazione, distribuzione, fognatura e depurazione).

³ Gestore unico dell'ATO 4.

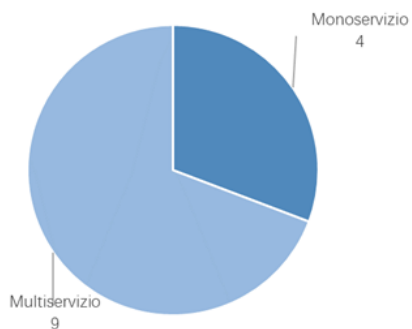
⁴ Gestore unico dell'ATO 5.

CARATTERISTICHE DEI GESTORI

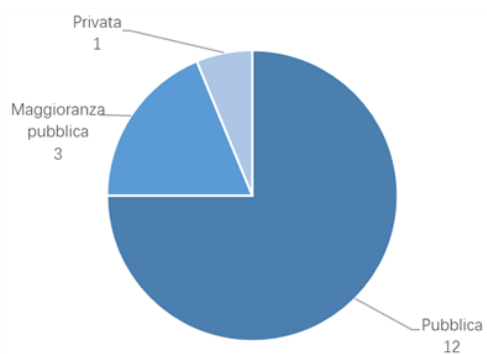
Classe
dimensionale⁵



Tipologia di
servizio



Assetti proprietari⁶
(partecipazioni
dirette)



⁵ Le elaborazioni sulla classe dimensionale sono state effettuate su un campione di 11 gestori.

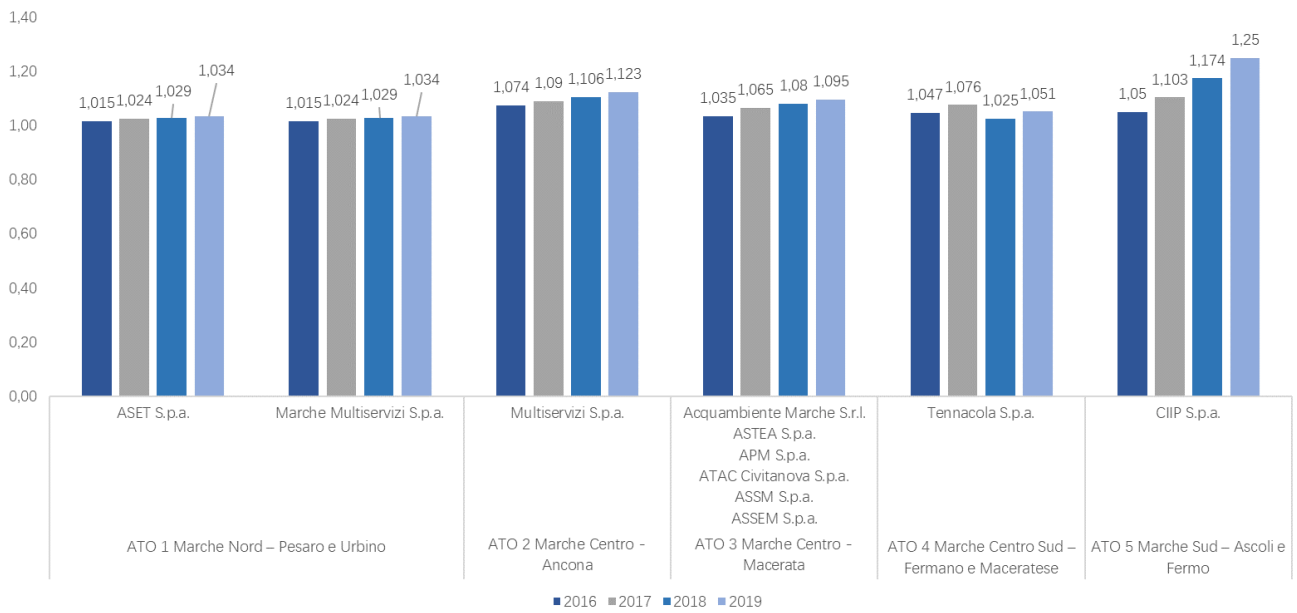
⁶ L'analisi sugli assetti proprietari è stata effettuata su 16 gestori: ai 13 gestori operativi sono stati aggiunti i tre gestori considerati "holding" presenti nell'ATO 3 Marche Centro - Macerata, al fine di evidenziare le dinamiche infragruppo

**REGOLAZIONE
TARIFFARIA**

Nel 2016 l'ARERA approva le disposizioni di regolazione tariffaria per il periodo 2016-2019, proposte dai diversi Enti di Governo per tutti i gestori operanti nel territorio regionale.

L'approvazione dell'aggiornamento tariffario per il periodo 2018-2019 ha interessato invece i 5 gestori operanti negli ATO 1, 2, 4 e 5 che servono circa il 77% della popolazione regionale.

Moltiplicatore tariffario θ - Schema regolatorio 2016-2019



Moltiplicatore tariffario θ - AGGIORNAMENTO 2018-2019

